

COMUNE DI DENNO

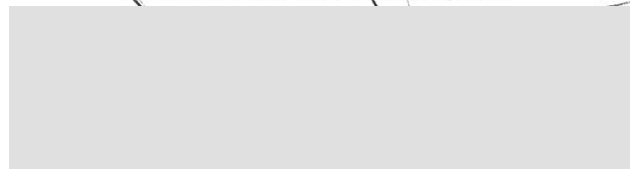
Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE





Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	4
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4. Verifica degli equilibri	9
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	10
2.6. Analisi della gestione dei residui	13
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	16
3. GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1. Fondo di cassa	17
3.2. Tempestività pagamenti	18
3.3. Analisi degli accantonamenti	19
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	20
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	20
3.4. Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1. Fondo contenzioso	20
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	20
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	21
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	22
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	22
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1. Entrate	22
3.5.2. Spese	26
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	30
4.2. Strumenti di finanza derivata	32



5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	32
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	33
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	34
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	34
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	34
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	34
8. PNRR E PNC	37
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	38
11. CONCLUSIONI	38



Comune di Denno
Organo di revisione
Verbale n. 3 del 15/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

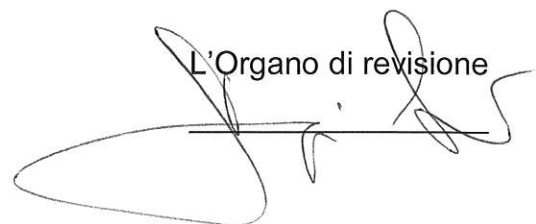
L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Denno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Denno, lì 15/04/2026

L'Organo di revisione




1. Introduzione

Il sottoscritto Alessandro Demagri **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 20 del 29/11/2023;

♦ ricevuta in data 07/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 07/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al D.M. 11.11.2019;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e la dichiarazione in merito allo stock del debito scaduto al 31.12.2025;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- i prospetti dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);



- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08): Non ricorre la fattispecie;
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2024 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - l'attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.29 del 30/12/2021;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 22
di cui variazioni di Consiglio	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0



di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 9
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1231 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente:

- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- NON è terremotato;
- NON è alluvionato;
- NON partecipa all'Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni Trentini;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;



- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;
 - l'Ente **NON ha in essere** contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;
 - nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
 - nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 10/02/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;
 - l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;



2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 2.794.066,54

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				1.506.457,59
RISCOSSIONI	(+)	675.304,89	1.893.285,59	2.568.590,48
PAGAMENTI	(-)	798.222,61	2.374.872,35	3.173.094,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			901.953,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			901.953,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.495.656,66	1.294.125,30	3.789.781,96
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	373.686,68	657.397,12	1.031.083,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			32.312,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			834.271,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			2.794.066,54

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.563.378,12	€ 2.669.946,94	€ 2.794.066,54
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 384.367,27	€ 430.974,79	€ 417.231,59
Parte vincolata (C)	€ 193.350,54	€ 157.093,27	€ 167.559,20
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 32.776,96	€ -	€ 20.650,20
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.952.883,35	€ 2.081.878,88	€ 2.188.625,55

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui



all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	772.359,00											772.359,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	772.359,00	0,00	0,00	17.328,00	17.328,00	12.132,66	0,00	0,00	0,00	12.132,66	0,00	801.819,66
Totale delle parti non utilizzate	1.309.519,88	325.974,79	50.000,00	37.672,00	413.646,79	34.949,90	109.494,25	0,00	516,46	144.960,61	0,00	1.868.127,28
Totali	2.081.878,88	325.974,79	50.000,00	55.000,00	430.974,79	47.082,56	109.494,25	0,00	516,46	157.093,27	0,00	2.669.946,94

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.



2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 155.141,42
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 826.754,35
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 866.584,73
SALDO FPV	-€ 39.830,38
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 6.408,55
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 11.444,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 13.844,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 8.808,56
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 155.141,42
SALDO FPV	-€ 39.830,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 8.808,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 801.819,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.868.127,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 2.794.066,54



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		217.025,31
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.700,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	878,40
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		210.446,91
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-2.115,20
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		212.562,11
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		700.105,39
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	21.720,19
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		678.385,20
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		678.385,20
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		917.130,70
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		5.700,00
Risorse vincolate nel bilancio		22.598,59
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		888.832,11
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2.115,20
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		890.947,31

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato,



al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 917.130,70
- W2 (equilibrio di bilancio): € 888.832,11
- W3 (equilibrio complessivo): € 890.947,31

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 30.187,40	€ 32.312,88
FPV di parte capitale	€ 796.566,95	€ 834.271,85
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 59.688,30	€ 30.187,40	€ 32.312,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 59.688,30	€ 30.187,40	€ 32.312,88
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	32.312,88
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	32.312,88

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.



La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.099.335,84	€ 796.566,95	€ 834.271,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.005.335,84	€ 308.849,13	€ 583.161,16
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 94.000,00	€ 331.878,04	€ 251.110,69
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 155.839,78	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -



- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
--	-----	-----	-----

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.30 del 30 marzo munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.2 del 25 marzo 2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti, si tratta principalmente di contributi da e per enti pubblici e partite di giro.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 48 del 30 marzo 2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.175.997,49	€ 675.304,89	€ 2.495.656,66	-€ 5.035,94
Residui passivi	€ 1.185.753,79	€ 798.222,61	€ 373.686,68	-€ 13.844,50

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 13.844,49
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 11.444,49	€ 0,01
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 11.444,49	€ 13.844,50

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o



erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che le cancellazioni non hanno riguardato voci oggetto di FCDE e conseguentemente non si è dovuto adeguare il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I		€ 105.872,24	€ 47.740,00	€ 66.939,49	€ 3.087,00	€ 223.638,73
Titolo II	€ 4.388,90	€ 38.472,82	€ 9.624,23	€ 30.394,00	€ 341.896,24	€ 424.776,19
Titolo III	€ 384,64	€ 70.736,25	€ 17.994,69	€ 17.222,28	€ 141.725,38	€ 248.063,24
Titolo IV	€ 264.798,70	€ 431.806,64	€ 888.620,18	€ 491.547,32	€ 807.399,89	€ 2.884.172,73
Titolo V		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 9.101,48	€ 12,80			€ 16,79	€ 9.131,07
Totali	€ 278.673,72	€ 646.900,75	€ 963.979,10	€ 606.103,09	€ 1.294.125,30	€ 3.789.781,96



Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 10.326,46	€ 6.533,42	€ 5.164,17	€ 110.877,32	€ 273.463,15	€ 406.364,52
Titolo II	€ 23.230,14	€ 1.979,30		€ 159.483,57	€ 362.982,38	€ 547.675,39
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 30.032,04	€ 25.060,26	€ 1.000,00		€ 20.951,59	€ 77.043,89
Totali	€ 63.588,64	€ 33.572,98	€ 6.164,17	€ 270.360,89	€ 657.397,12	€ 1.031.083,80

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	23.707,06	80.032,26	170.201,58	194.449,66	223.000,93	223.469,73	213.145,43
	Riscoscoc/residui al 31.12	0,00	3.432,00	19.484,53	4.746,75	1.460,03	6.081,47		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,14	0,24	0,03	0,01	2,73		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscoscoc/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARE S recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscoscoc/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	525,00	521,00	0,00	0,00	0,00



	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	4,00	0,00	0,00		
	Percentual e di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	180,60	0,00	1.089,70	1.128,90	5.414,60	2.242,28
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	180,60	0,00	60,90	1.125,93		
	Percentual e di riscossione	0,00	0,00	1,00	0,00	0,06	99,74		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	84,00	0,00	1.193,20	12.452,00	33.102,32	54.294,28	49.140,56	31.826,12
	Riscosso c/residui al 31.12	84,00	0,00	720,00	1.227,00	2.157,01	22.273,62		
	Percentual e di riscossione	1,00	0,00	0,60	0,10	0,07	41,02		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	44.242,13	48.929,36	47.842,84	42.348,47	43.331,74	45.376,74	7.745,81
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	32.437,72	40.638,61	37.727,91	37.422,45	39.779,31		
	Percentual e di riscossione	0,00	0,73	0,83	0,79	0,88	91,80		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	8.864,95	16.058,17	11.546,78	14.415,55	13.323,80	14.326,85	10.114,75
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.411,06	9.349,62	2.327,21	2.999,09	2.791,25		
	Percentual e di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,95		

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

- risultano emesse n. 2472 reversali e n. 1621 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto della normativa vigente;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Centrale Banca B.C.C. – Cassa Rurale Val di Non-Rotaliana e Giovo, reso il 26/01/2026;

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	901.953,11
- di cui conto "Istituto tesoriere"	€	901.953,11
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	901.953,11
	-	

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.532.548,55	€ 1.506.457,59	€ 901.953,11
di cui cassa vincolata	€ -	€ 52.513,53	€ 52.513,53

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 Dl.155/2024;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.



L'Organo ha verificato che **NON** sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato, in quanto non ricorre la fattispecie.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	368.720,61	409.160,36	398.254,64
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

L'anticipazione non è stata utilizzata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 **NON** sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
--	----



comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali. (L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata** conseguentemente operata la riduzione del 30% della retribuzione di risultato perché non ricorre la fattispecie.)

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -4,72
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 25,28
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -4,72

Conseguentemente l'ente **non è** tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2026/2027/2028 il fondo garanzia debiti commerciali.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*capitoli*)



- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 323.059,59

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che i crediti sopra i 3 anni non sono stati cancellati a seguito di valutazione dei responsabili. È stato stanziato un FCDE sufficientemente capiente.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente NON hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2025 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2024*) e nei due precedenti.

Non è stato previsto tale fondo.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 50.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale poco probabile disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 50.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio



precedente;

Euro 0,00. già accantonati nel bilancio di previsione 2026-2028.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene molto prudentiale l'accantonamento e raccomanda di monitorare l'andamento della vertenza ed eventualmente liberare l'accantonamento, se nel corso dell'esercizio se ne presentassero le motivazioni.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto non dovuto.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	-
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	-

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 0,00

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **è pari a zero come per l'esercizio 2024**;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -4,72 giorni e tale indicatore **è** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato:

- che l'Ente **non ha provveduto** ad accantonare nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00.



3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

Il Comune di Denno non è tenuto ad alcun adempimento gestito direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'ente ha accantonato un importo pari ad € 44.172,00 quale quota TFR a carico dell'Ente maturato dal personale dipendente al 31.12.2025

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	389.044,20	389.044,20	438.415,52	112,69	112,69
Titolo 2	611.509,63	696.497,70	726.590,58	118,82	104,32
Titolo 3	388.451,49	442.386,02	428.012,47	110,18	96,75
Titolo 4	554.525,00	1.214.975,79	1.062.392,03	191,59	87,44
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.943.530,32	2.742.903,71	2.655.410,60	136,63	96,81
Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	390.770,00	440.545,65	446.066,35	114,15	101,25
Titolo 2	572.055,93	770.704,83	777.819,07	135,97	100,92
Titolo 3	432.693,71	540.130,73	551.850,93	127,54	102,17
Titolo 4	350.000,00	778.579,58	619.182,95	176,91	79,53



Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.745.519,64	2.529.960,79	2.394.919,30	137,20	94,66
Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	390.770,00	389.680,00	373.116,35	95,48	95,75
Titolo 2	625.094,22	756.608,81	820.280,47	131,23	108,42
Titolo 3	444.222,22	495.904,36	512.763,70	115,43	103,40
Titolo 4	92.000,00	1.040.277,24	980.169,63	1.065,40	94,22
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	1.552.086,44	2.682.470,41	2.686.330,15	173,08	100,14

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES		
Sanzioni per violazioni codice della strada		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	X
Proventi acquedotto	X	X
Proventi canoni depurazione	X	X

IMU/IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2024. Le entrate da accertamenti IMIS sono diminuite, in quanto sono stati necessari meno atti di accertamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMIS 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 5.979,64	€ 5.194,01	€ 18.269,52
Riscossione	€ 5.979,64	€ 5.194,01	€ 18.269,52

Non sono state finanziate spese correnti con queste entrate.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	5.979,64	0,00	0,00%
2024	5.194,01	0,00	0,00%
2025	18.269,52	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 1.250,00	€ 1.211,61	€ 4.927,47
riscossione	€ 160,30	€ 1.111,51	€ 638,72
%riscossione	12,82	91,74	12,96
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -



%riscossione	-	-	-
--------------	---	---	---

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2025
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ 4.927,47
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 2.242,28
entrata netta	€ 2.685,19
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.685,19
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2025
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di Euro 10.803,64 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi fine di alcuni contratti di fondi rustici.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:



	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 7.366,00	€ 4.279,00	€ 2.944,38	€ 213.145,43
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 7.366,00	€ 4.279,00	€ 2.944,38	€ 213.145,43

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 223.000,93	
Residui riscossi nel 2025	€ 2.618,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2025	€ 220.382,73	98,83%
Residui della competenza	€ 3.087,00	
Residui totali	€ 223.469,73	
FCDE al 31/12/2025	€ 213.145,43	95,38%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.376.945,39	1.586.842,36	1.177.264,76	85,50	74,19
Titolo 2	554.525,00	2.023.142,71	1.442.487,13	260,13	71,30



Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.931.470,39	3.609.985,07	2.619.751,89	135,64	72,57
Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.384.792,74	1.824.422,17	1.451.280,14	104,80	79,55
Titolo 2	350.000,00	2.407.181,32	1.947.115,93	556,32	80,89
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.734.792,74	4.231.603,49	3.398.396,07	195,90	80,31
Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.463.326,50	1.662.761,23	1.509.703,73	103,17	90,79
Titolo 2	92.000,00	2.609.203,19	1.848.990,19	2.009,77	70,86
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.555.326,50	4.271.964,42	3.358.693,92	215,95	78,62

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 536.684,46	€ 605.197,76	68.513,30
102	imposte e tasse a carico ente	€ 81.903,00	€ 85.356,66	3.453,66
103	acquisto beni e servizi	€ 618.819,91	€ 571.229,27	-47.590,64
104	trasferimenti correnti	€ 144.028,22	€ 140.595,63	-3.432,59
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 188,93		-188,93
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.669,67	€ 6.338,99	4.669,32
110	altre spese correnti	€ 67.986,05	€ 68.672,54	686,49
TOTALE		€ 1.451.280,24	€ 1.477.390,85	26.110,61



Spese per il personale

Nella Regione Autonoma Trentino-Alto Adige la competenza in materia di contenimento della spesa del personale è rimessa alle Province di Trento e di Bolzano.

In Provincia di Trento tali disposizioni sono attualmente regolate dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale, dalla L.P. 27/2010, art. 8 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 dd.28.04.2023 "Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni".

Con la deliberazione succitata è stata confermata la possibilità per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019 e, nei comuni che non raggiungono lo standard di personale definito d'intesa tra Provincia e il Consiglio delle Autonomie, nel limite previsto da tale intesa.

Il Comune di Denno rientra tra i comuni che **RAGGIUNGONO** lo standard minimo definito.

Quanto sopra premesso, l'Organo di revisione ha verificato il duplice vincolo imposto dalle disposizioni provinciali in materia di contenimento della spesa del personale per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ed in particolare che:

- le assunzioni previste nel triennio di riferimento, come definite dal DUP rispettano il limite della spesa sostenuta nel 2019, trattandosi sostanzialmente di turn over di personale già in servizio;
- le assunzioni incrementali previste nel DUP sono contenute nel limite della dotazione standard definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025 e le relative assunzioni **hanno** rispettato le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale (che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale) e in particolare la legge provinciale n. 27/2010, come modificata, da ultimo dalla legge provinciale n. 726/2023.

Ha inoltre verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del contratto di lavoro.

L'Organo di revisione **ha** verificato la presenza del fondo per il salario accessorio in quanto in Provincia di Trento il salario accessorio è disciplinato dal contratto e dagli accordi di settore siglati a livello di comparto.

Per quanto concerne il rispetto dei vincoli relativi alla contrattazione decentrata si precisa che a livello locale non è previsto dalla contrattazione provinciale un accordo decentrato integrativo analogo a quello nazionale. Sono presenti il contratto collettivo provinciale di comparto, integrato da un accordo di settore per tutti i comuni (che definiscono come determinare i fondi per il salario accessorio) ed infine possono essere presenti accordi decentrati a livello comunale sull'utilizzo del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza dei servizi.

Per il Comune di Denno tale accordo per l'anno 2025 è stato sottoscritto, nel rispetto delle indicazioni e dei vincoli del contratto di comparto e dell'accordo di settore.

Nell'ordinamento degli enti locali della Provincia di Trento non è previsto un parere dell'Organo di revisione sugli accordi decentrati.



Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.002.344,21	€ 1.003.670,99	1.326,78
203	Contributi agli investimenti	€ 148.204,77	€ 11.047,35	-137.157,42
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 1.150.548,98	€ 1.014.718,34	-135.830,64

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso del 2025, **non ha** attivato le fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento; pertanto, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;



4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

2024	2025	2026
0%	0%	0%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 0,00

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 438.415,52	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 726.590,58	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 428.012,47	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 1.593.018,57	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 159.301,86	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 159.301,86	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	



Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,00
--	--	------

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 117.238,62
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 39.079,54
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 78.159,08

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 195.397,70	€ 156.318,16	€ 117.238,62
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 39.079,54	-€ 39.079,54	-€ 39.079,54
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 156.318,16	€ 117.238,62	€ 78.159,08
Nr. Abitanti al 31/12	1.251,00	1.231,00	1.243,00
Debito medio per abitante	124,95	95,24	62,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente, nel rispetto delle direttive impartite dalla Corte dei Conti, ha riscritto nell'indebitamento complessivo la quota relativa all'estinzione anticipata dei mutui fatta nel 2015 per l'importo complessivo di € 78.159,08.

Per quanto riguarda lo stock del debito, si fa presente che l'ente non ha altra tipologia di mutui in essere.

4.2. Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.



6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Con nota di data 16.03.2026 ns prot. n. 1644, l'Ufficio Finanziario ha richiesto alle società controllate e partecipate l'elenco dettagliato dei crediti e dei debiti esistenti nei confronti del comune di Denno alla data del 31 dicembre 2025.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella, per approfondimenti si rimanda al documento denominato "Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate (lettera j comma 6 art.11 D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. – ex art. 6, c. 4, D.L. 95/2012" che viene acclusa alla relazione illustrativa della Giunta al rendiconto 2025.

Società partecipate	Credito del comune v/ società	debito della società v/comune	diff.	debito del comune v/società	credito della società v/ comune	diff.
	Residui attivi	Contabilità della società		Residui passivi	contabilità della società	
APT Val di Non S.c.ar.l	0	0	0	0	0	0
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0	0	0	2.350,70	2.140,37	210,33
CONSORZIO DEI COMUNI S.c.	0	0	0	7.840,39	6.114,71	1.725,68
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	0	0	0	0	0,00	0,00
TRENTINO DIGITALE S.p.A.	0	0	0	3.453,31	878,40	2.574,91
TRENTINO TRASPORTI S.p.A.	0	0	0	0	0	0



6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Per gli Enti locali trentini, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 d.lgs. n. 175/2016, tiene luogo la ricognizione prevista dall'art. 18 co. 3 bis 1, L.P. 10 febbraio 2005, n.1. Detta ricognizione deve essere adempiuta, attraverso l'adozione di un provvedimento con cadenza triennale, eventualmente aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato, da ultimo, la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, con deliberazione del Consiglio comunale nr. 35 d.d.18/12/2024 delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Denno al 31 dicembre 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2025



<i>distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	25.737.892,39	25.375.202,61	362.689,78
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.368.903,40	4.356.708,21	12.195,19
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	30.106.795,79	29.731.910,82	374.884,97
A) PATRIMONIO NETTO	28.903.380,91	28.323.918,41	579.462,50
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	50.000,00	50.000,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	44.172,00	55.000,00	-10.828,00
D) DEBITI	1.109.242,88	1.302.992,41	-193.749,53
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	30.106.795,79	29.731.910,82	374.884,97



TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00
------------------------------	------	------	------

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 3.466.722,37
FSC	+	€ 323.059,59
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 3.789.781,96
		€ 3.789.781,96

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 1.109.242,88
Debiti da finanziamento	-	€ 78.159,08
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 1.031.083,80

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
Al	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 19.512.694,09
	<i>Riserve</i>	
All b	da capitale	
All c	da permessi di costruire	



All d	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	
All e	altre riserve indisponibili	€ 11.863.949,81
All f	altre riserve disponibili	,
All I	Risultato economico dell'esercizio	
Al V	Risultati economici di esercizi precedenti	-€ 2.473.262,99
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 28.903.380,91

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 50.000,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 50.000,00

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.



9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) la situazione patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

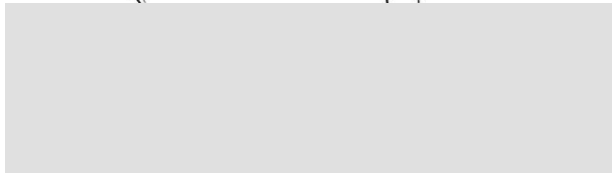
10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

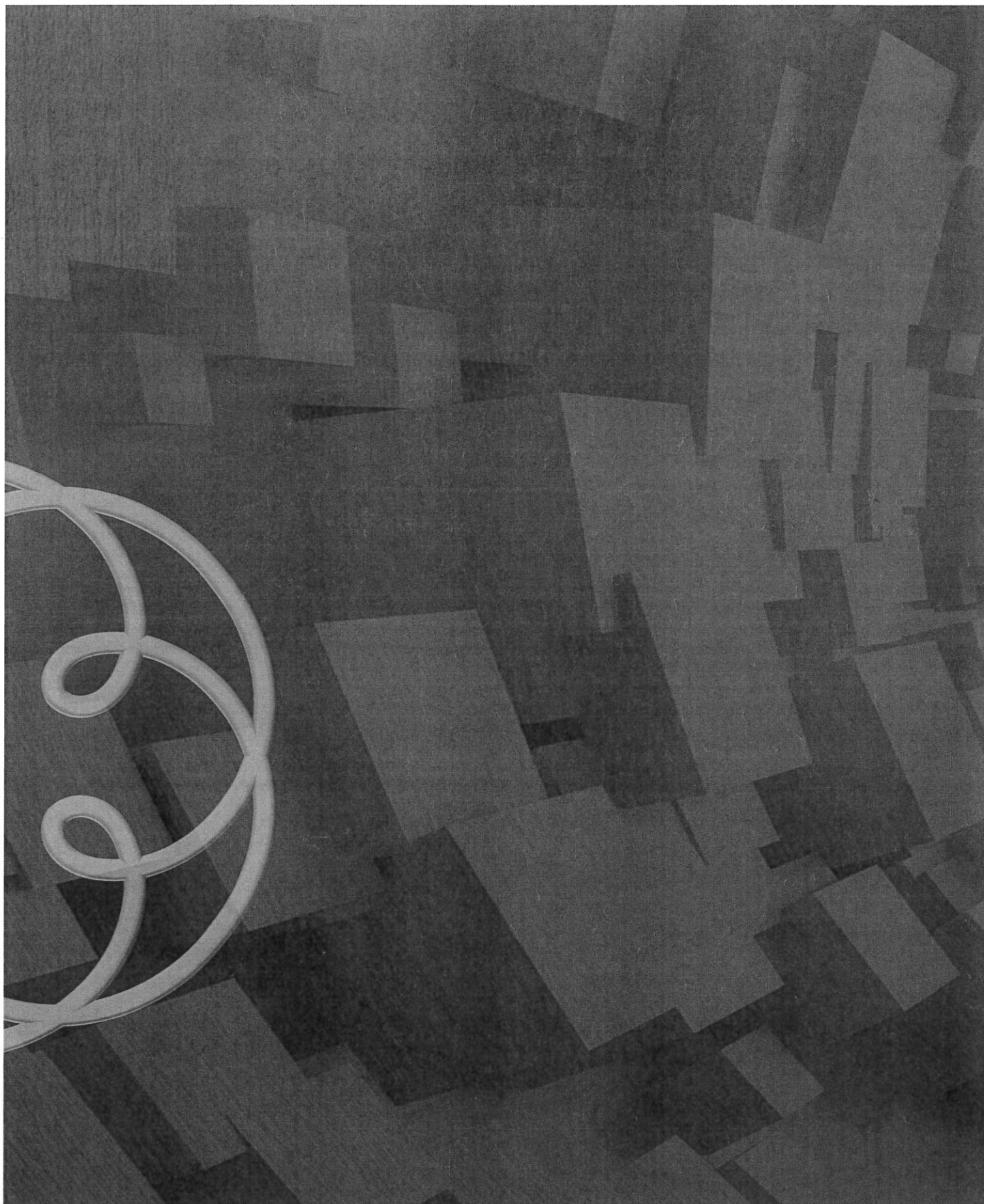
Non si ravvisano irregolarità da segnalare.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
ALESSANDRO DOTT. DE MAGRI





Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma